

Originale



COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **27** Data: **25/07/2022**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024.VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE.ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS.18 AGOSTO 2000,N.267.

Il giorno **25 Luglio 2022**, alle ore **19,00**, nella sala del consiglio, in Civitella di Romagna, in seduta ordinaria di prima/seconda convocazione si è riunito il consiglio comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
MILANDRI CLAUDIO	S	LENSI DIEGO	S
DATTOLI ANTONIO	S	VENTURINI EMILIANO MARIO	S
SAMORANI FRANCESCO	S	ORFEI VALENTINA	S
CANGINI JURI	S	CERRONE GIANLUIGI	S
MARCHI STEFANIA	S		
MONTONI CINZIA	S		
RINALDINI ALESSANDRO	N		
ROSSI TANIA	G		
ZAMPIGA BARBARA	S		

Assegnati n.12+1.
Presenti n. 11

In carica n.12+1
Assenti n. 2

RISULTA ALTRESÌ PRESENTE L'ASSESSORE ESTERNO TORELLI SONIA CHE PARTECIPA AI LAVORI SENZA DIRITTO DI VOTO E SENZA CONCORRERE A DETERMINARE IL QUORUM PER LA VALIDITÀ DELL'ADUNANZA.

Partecipa il segretario comunale **SANTATO DOTT.SSA SILVIA.**

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **MILANDRI CLAUDIO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta che è pubblica.

A scrutatori della votazione vengono designati i signori: CANGINI JURI, ZAMPIGA BARBARA, CERRONE GIANLUIGI.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

Sentito l'intervento dell'Assessore **Sonia Torelli e del Sindaco Claudio Milandri**, la cui integrale verbalizzazione verrà sottoposta all'esame ed approvazione del Consiglio comunale in successiva seduta. Interviene alla discussione il Consigliere Lensi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n.10 del 30/03/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

- **Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 31/03/2022 con la quale è stato approvato il piano delle risorse finanziarie (P.R.O.) per l'anno 2022 contenente l'individuazione dei capitoli di bilancio affidati in gestione amministrativo- finanziaria ai responsabili degli uffici e dei servizi e assegnate agli stessi le risorse finanziarie ivi indicate;

Dato atto che, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 sono state adottate le variazioni di seguito riportate:

- deliberazione della giunta comunale n.16 del 14/04/2022 avente ad oggetto: *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni di bilancio ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e del D.Lgs.n.267/2000."*;
- deliberazione della giunta comunale n.28 del 25/05/2022 avente ad oggetto *"Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024"*;
- deliberazione della giunta comunale n.34 del 08/06/2022 avente ad oggetto: *"Variazioni di cassa al bilancio di previsione 2022/2024 (art.175, comma 5 bis, D.Lgs.n.267/2000.)"*;
- deliberazione della giunta comunale n.36 del 14/06/2022 avente ad oggetto: *"Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024"*;
- deliberazione della giunta comunale n.39 del 21/06/2022 avente ad oggetto: *"Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024"*;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n.23 del 11/05/2022 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2021 da cui è emerso che l'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 1.009.342,37 così suddiviso:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2021

Fondo di cassa al 1 [^] gennaio 2021	Euro	1.017.735,40
Riscossioni	Euro	3.474.208,87
Pagamenti	Euro	3.285.639,78

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	Euro	1.017.735,40
Residui attivi	Euro	2.469.585,17
Residui passivi	Euro	2.003.502,64

Fondo pluriennale vincolato spese correnti (-)	Euro	54.434,37
Fondo pluriennale vincolato spese in c/capit.(-)	Euro	420.041,19

Risultato di amministrazione al 31/12/2021	Euro	1.009.342,37

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021:

Parte accantonata :

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	Euro	555.400,43
Fondo contenzioso	Euro	58.765,00
Altri accantonamenti	Euro	<u>17.772,04</u>
Totale parte accantonata	Euro	631.937,47

Parte vincolata :

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Euro	193.245,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	Euro	5.701,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Euro	52.086,64
Altri vincoli		<u>/</u>
Totale parte vincolata	Euro	251.033,67

Parte destinata agli investimenti **Euro 9.044,24**

Parte disponibile **Euro 117.326,99**

Richiamata la determinazione del responsabile del settore economico- finanziario n.92 del 21/07/2022, con la quale:

- si è preso atto delle risultanze della certificazione COVID 19/2021 concernente la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza;
- si è provveduto a rideterminare la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021, ferma restando la consistenza complessiva dello stesso, nel modo seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021:

Parte accantonata :

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	Euro	555.400,43
Fondo contenzioso	Euro	58.795,00
Altri accantonamenti	Euro	<u>17.772,04</u>
Totale parte accantonata	Euro	631.937,47

Parte vincolata :

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Euro	204.933,37
Di cui:		
vincoli di legge da Fondo Funzioni fondamentali	Euro	17.405,46
vincoli di legge da quota Tari non utilizzata	Euro	34.036,67

vincoli di legge da ristori specifici di entrata non utilizzati	Euro	4.905,00
altri vincoli di legge	Euro	148.586,24
Vincoli derivanti da trasferimenti	Euro	5.701,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Euro	52.086,64
Altri vincoli		/
Totale parte vincolata	Euro	262.721,69
Parte destinata agli investimenti	Euro	9.044,24
Parte disponibile	Euro	105.638,97

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 € 1.009.342,37

Richiamato l'art. 193 comma 2 del D.Lgs.n.267/2000, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare :

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Richiamato l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

Visto l'art.187, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000 in base al quale:

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.”;

Visto l'art. 175 comma 8 del D.lgs.n.267/200, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

Ritenuto, pertanto, necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che il responsabile del settore economico- finanziario con nota prot. n.6694 del 23/06/2022 indirizzata ai responsabili di servizio e con note prot.n.6694 del 23/06/2022 indirizzata all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ha richiesto di comunicare :

- la sussistenza o meno delle condizioni di equilibrio nella gestione dei servizi di competenza;
- la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;
- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei responsabili di servizio;

Considerato che dalla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa e tenuto conto delle necessità segnalate dai responsabili di servizio non sono emersi squilibri nella gestione dei residui mentre è emersa la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione 2022/2024;

Che a seguito delle variazioni richieste si verifica, per l'esercizio 2022, uno squilibrio di parte corrente pari ad € 47.642,06 dovuto principalmente al rincaro delle utenze per il gas e l'energia elettrica;

Visto il comma 2 dell'art.27 del D.L.n.17 del 01/03/2022, convertito, con modificazioni, nella Legge 27 aprile 2022, n.34”Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”

Visto il D.L.n.50 del 17/05/2022 *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* ed in particolare il comma 3-bis dell'art.40 che, per l'anno 2022 , permette di utilizzare le risorse di cui all'art.13 del D.L.n.4/2022 oltre che per i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica anche per gli incrementi relativi al gas ;

Considerato che, a seguito di quest'ultimo intervento normativo e come chiarito dalla faq. della RGS n.49 del 01/06/2022, per i rincari dovuti ad energia elettrica e gas , rispetto alla spesa registrata nel 2019, non coperti da specifiche assegnazioni statali ,potranno essere utilizzati sia gli avanzi di amministrazione disponibili che i cd.avanzi Covid;

Considerato che la maggiore spesa per consumi di energia elettrica e gas nell'esercizio 2022 rispetto a quelli registrati nel 2019 è pari a circa € 156.600,00;

Che le risorse assegnate al comune per fare fronte ai rincari di energia elettrica e gas di cui al D.L.n.17/2022 e D.L.n.50/2022 sono pari ad € 21.303,00 e che le risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 per fondo funzioni fondamentali è pari ad € 17.405,46

Ritenuto, pertanto, al fine di garantire il proseguimento dell'attività istituzionale dell'ente e l'erogazione dei servizi indispensabili, di utilizzare la quota disponibile del risultato di amministrazione 2021 nella misura di € 47.642,06;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Considerato che l'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione 2022-2024 risulta congruo;

Considerato che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato sull'avanzo di amministrazione 2021 risulta congruo rispetto alle possibili inesigibilità dei residui attivi;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno,

Verificato, inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno;

Vista la nota prot.n.7582 del 19/07/2022 con la quale il Responsabile del settore tecnico-manutentivo ha segnalato, tra l'altro, la necessità di apportare alcune variazioni agli stanziamenti di parte capitale e precisamente:

- Interventi di efficientamento energetico nel municipio per € 50.000,00 da finanziare con i fondi di cui alla L.n.160/2019 ora confluito nel PNRR- Missione 2- Componente c4- Investimento 2.2- Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

-Progettazione definitiva degli interventi di riqualificazione della rocca di Civitella per € 30.000,00 da finanziare con contributo della Fondazione-Cassa dei Risparmi di Forlì;

-Studi di fattibilità per parco fluviale di Cusercoli e per riqualificazione e messa in sicurezza area esterna del Castello di Cusercoli per € 23.966,44 da finanziare con il Fondo per la progettazione territoriale- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/12/2021;

Realizzazione casa dell'acqua per un importo di € 20.800,00 da finanziarsi per € 6.100,00 con contributo di Unica Reti, per € 6.000,00 con contributo di Romagna Acque e per € 8.700,00 con avanzo 2021- parte destinata agli investimenti;

Riparazione straordinaria impianti di riscaldamento edificio Pignocchi (ex scuole) e municipio per un importo di € 26.000,00 da finanziare con avanzo 2021(avanzo vincolato-vincoli derivanti dalla legge);

Incarico per progettazione definitiva- esecutiva area camper per un importo di € 12.072,28 da finanziare per € 9.799,15 con oneri urbanizzazione 2022 incassati e per € 2.273,13 con avanzo 2021(avanzo vincolato-vincoli derivanti dalla legge);

Vista, pertanto, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione e sui documenti allegati dal revisore dei conti allegato sub **lettera F**);

Visto il D.Lgs.18/08/2000, n.267;

Visto il D.Lgs.n.118/2011;

Visto *il regolamento di contabilità;*

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio economico – finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi palesemente espressi per alzata di mano da n.**11** consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art.193, comma 2, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'esercizio 2021, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, è prevedibile il permanere degli equilibri di bilancio, sia nella parte di competenza (con applicazione della quota disponibile del risultato di amministrazione pari ad € 47.642,06) che in quella dei residui, nonché nella gestione di cassa;

2) di approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2022-2024 che si sostanzia nei seguenti allegati:

- variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – esercizio 2022-competenza e cassa **Allegato A**);
- variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – esercizio 2023-competenza **Allegato B**);
- variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 – esercizio 2024-competenza **Allegato C**);

3) di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e, pertanto, non risultano situazioni debitorie riconoscibili ai sensi dell'art.194, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000;

4) di dare atto che con la presente variazione l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2022/2024 risulta pari ad € 102.020,65 di cui:

- € 8.700,00– avanzo 2021-parte destinata agli investimenti;
- € 28.273,13-avanzo vincolato 2021-vincoli derivanti dalla legge;
- € 17.405,46-avanzo vincolato 2021-vincoli derivanti dalla legge(vincoli di legge da fondo funzioni fondamentali)
- € 47.642,06- avanzo 2021- disponibile per salvaguardia equilibri di bilancio;

5) di approvare, pertanto, il nuovo quadro generale riassuntivo che si allega alla presente **sub lett.D)**;

6) di dare atto che, a seguito della variazione di cui alla presente deliberazione, viene consentito il ripristino di tutti gli equilibri del bilancio di previsione (**Allegato E**);

7) di dare atto che a seguito delle variazioni di cui al presente atto le previsioni del bilancio 2021/2023 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica;

8) di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

9) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art.134, 4^ comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 che testualmente recita; "Nel casi di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con voti unanimi palesemente espressi per alzata di mano da n.**11** consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**Il presidente
MILANDRI CLAUDIO
(firmato digitalmente)**

**Il segretario comunale
SANTATO DOTT.SSA SILVIA
(firmato digitalmente)**
